

Città di piccole dimensioni sulla **Via Poldoriana**, tra **Poldorion** e **Kastoria**. Arroccata sopra una collina e cinta da solide mura, Ananion rappresenta una piacevole tappa nel viaggio da e verso il **Passo di Madyran**. Vi opera un distaccamento piuttosto efficiente della **Guardia del Tema** di **Aipyros** ed è gestita da un abile e diligente **Demarco**, imparentato con la famiglia dei **Fokas**: **Athenodoros Ypsonoitis**. La principale attività cittadina è il commercio, ma il borgo si avvantaggia anche dello sfruttamento delle campagne circostanti, principalmente verso ovest, del legname e di alcune risorse minerarie presenti sulle colline ad oriente.

Vi è una locanda che svolge anche funzioni di stazione di posta, gestita da un certo **Spyros**.

LUOGO

Tipo: città

Popolazione: sconosciuta

Luoghi di culto

Il luogo di culto principale della città è la Chiesa degli **Hàghioi Thesmophòroi** (i "Santi Tesmòfori"), dedicata al culto di **Pyros** e dei suoi profeti. Il rettore di questa chiesa è l'anziano e sorridente Padre **Barnabas**, coadiuvato dal giovane e severo Padre **Iosif**.

Nelle vicinanze di Ananion, a poca distanza dalla **Via Poldoriana** in direzione di **Poldorion**, sorge poi la chiesa di **Santa Tina del Lazzaletto** ("Hagia Tina"), dedicata al culto di **Kayah**. Si tratta di un piccolo edificio di culto al cui fianco è stato costruito nel **507** un capannone di legno con funzione di lazzaletto e che ancora oggi ospita alcuni gravi ammalati o viaggiatori bisognosi di cure. Il luogo è gestito e supervisionato da un prete quarantenne, Padre **Othagòras**, con l'aiuto di un abile medico e di sua moglie.

Vicinanze

Lungo la strada tra Ananion e **Kastoria** sorge un piccolissimo abitato dal nome **Tre Buche**. Si tratta di una sorta di ristoro lungo la **Via Poldoriana**, a circa un giorno di strada da Ananion, composto da tre allberghi, una taverna e una chiesetta, "Hàghios Hilarion" (Sant'Illarione), gestita dal clero degli **Hàghioi Thesmophòroi**. Dei tre alberghi, uno è gestito da **Markos**, uno da **Ninos**, un altro da **Evfimìa**.

Curiosità

Per questi territori è passata la **Compagnia di Caen** nel settembre del **518**, ospitata a **Santa Tina**, dove **Guelfo** ha avuto una miracolosa riabilitazione dopo l'incontro con il lupo **Ingrinmir**. Il gruppo ha conosciuto il medico, Padre **Orthagòras** e poi, superficialmente, **Spyros**, Padre **Barnabas** e Padre **Iosif** ad Ananion. La Compagnia ha anche pernottato alle Tre Buche, ospitata dall'albergo di **Markos**, dove **Eric** ha avuto una relazione con la bella (e molto giovane!) ballerina **Irini**. Si è capito che l'albergo di **Markos** è quello più godereccio dei tre, in genere frequentato da viaggiatori in cerca di un po' di divertimento (ludico, canoro, musicale...), mentre solitamente il clero in viaggio si ferma a quello di **Ninos**.